



## Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no V

V Domenica di Quaresima – 17 Marzo 2013

Liturgia della Parola \*Is 43,16-21; \*\*Fil 3,8-14; \*\*\*Gv 8,1-11

La preghiera: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi*

### Ancora il tema della misericordia di Dio.

La Quinta di Quaresima propone alla nostra meditazione il tema fondamentale del Vangelo: *la misericordia di Dio*. Praticamente lo stesso tema di domenica scorsa, quando ci è stata proposta la parabola del figliol prodigo. Stavolta però il vangelo non è quello di Luca ma di Giovanni. Gli *esegeti*, cioè gli studiosi del testo biblico, ci avvertono che per molte ragioni (il tema, lo stile, il linguaggio) questa pagina sarebbe più giusto attribuirla a san Luca, nel cui Vangelo troverebbe un contesto eccellente (Lc 21,38: “*E tutto il popolo di buon mattino andava a lui nel tempio per ascoltarlo*”). Il brano tra l'altro è omesso da quasi tutte le copie del Nuovo Testamento (manoscritti, versioni, Padri) e nello stile non può essere di Giovanni. Come ha fatto ad entrare nel capitolo ottavo del quarto Vangelo? Forse perché, dopo qualche versetto, si trova la frase: “*Voi giudicate secondo la carne; io non giudico nessuno*” (Gv 8,15). Però al di là di ogni discussione e ricerca, la sua *canonicità*, il suo *carattere ispirato* e il suo *valore storico* sono fuori discussione. Nei primi secoli della Chiesa, con l'aumento del numero dei cristiani, era decaduta la qualità della fede e si era introdotto un certo lassismo, che giustificava ogni comportamento. Come reazione, nei confronti di chi peccava gravemente (apostasia, adulterio, omicidio) si era diffusa la prassi di concedere il perdono una sola volta. Ai recidivi non rimaneva che attendere il severo giudizio di Dio. Siccome questa pagina contrastava con la severità di questa prassi, i rigoristi preferivano non negarla, ma comunque ometterla. La frase che faceva scandalo era: *neanch'io ti condanno*”.

**Sulla spianata del tempio.** Nella seconda lettura il profeta Isaia ci dice: “*Non ricordate*

*più le cose passate, non pensate più alle cose antiche. Ecco, faccio una cosa nuova...*”

E l'apostolo Paolo scrive ai Filippesi: Non è l'uomo che si salva: è Dio che salva l'uomo gratuitamente.

Per questo ho lasciato perdere tutto, tutto considero una spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui...” (II lettura) Anche una *adultera* oggi ha la fortuna di incontrare Gesù sulla spianata del tempio dove scribi e farisei l'hanno trascinato. L'adultera è sempre nella Bibbia *immagine di Israele* che ha tradito l'alleanza con Dio. All'adultera il Signore dice la sua parola di salvezza. Vediamo quali sono i personaggi che si muovono nell'episodio evangelico. Intanto la cornice in cui l'episodio si svolge: *il tempio e non in un giorno qualsiasi ma nella festa delle Capanne*. Fatalmente il fatto diventa un confronto tra un modo di intendere la religione: il tempio, il simbolo della fede di Israele è diventato il tribunale: il luogo di un processo. Ma processo a chi? Apparentemente l'imputato è l'adultera. È lei che è *posta in mezzo*, oggetto di disputa. In realtà l'imputato è Gesù che accoglie i peccatori e mangia con loro.



### Una donna colta in fragrante adulterio.

La donna colta in fragrante adulterio, più che una persona, è un caso su cui disputare: è *lì nel mezzo*, non *soggetto* ma *oggetto* di disputa. *Gli scribi e i farisei* la giudicano facendosi scudo di Mosè e della Legge che in mano a loro diventa solo strumento di condanna. *Lì nel mezzo c'è una donna umiliata. Lei sola.*

Nessuna parola sul partner maschile: lui non compare. Doppia indifesa come adultera e come donna. Non ha nome: anzi è liquidata con una espressione di disprezzo: "donne come questa..." La Legge la condanna senza appello e la condanna a morte. E Gesù? Si vuol tendergli una trappola. E' Lui che si vuol giudicare e cogliere in fallo: è la sua *misericordia*. Egli si china per terra e si mette a scrivere. Cosa scrive? Forse non scrive niente: prende tempo. Fa silenzio e impone il silenzio. "Signore, quanti ti abbandonano resteranno confusi; quanti si allontanano da te saranno scritti sulla polvere, perché hanno abbandonato la fonte di acqua viva." (Ger. 17,13) Pause lunghissime che fanno perder la testa agli inquisitori. " Poi la parola di Gesù diventa giudizio che rimanda ciascuno al pro-

prio peccato: "Chi è senza peccato scagli la prima pietra.". Sulla scena rimangono loro due soli, Gesù e la donna, ma una donna nuova, restituita alla sua dignità di persona. Ad essa il Signore annuncia il vangelo di salvezza. "Vai e non peccare più. "

**Per la vita.** Al primo posto, nella rivelazione del vangelo, c'è sempre la scoperta della misericordia di Dio. Gesù non comincia mai con il denunciare frontalmente il peccato dell'uomo colpevole. Accoglie invece il peccatore nella mitezza e nell'umiltà del suo cuore. Solamente dinanzi a questa misericordia offerta con sovrabbondanza l'uomo peccatore è reso capace di riconoscere il proprio peccato e di accogliere il perdono divino. La scoperta della misericordia precede la scoperta del peccato.

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Ogni domenica di Quaresima e a Pasqua:  
**S. Messa alle 9.30**  
 alla sede Auser della Zambra.

### † I nostri morti

*Amabile Angelo*, di anni 89, viale Ariosto 235; esequie l'11 marzo alle ore 9,30.

### ♥ Le nozze

Sabato 23 marzo il matrimonio di *Filippo Vannozi e Dayana Italiano*.

### Benedizione delle Famiglie

*Itinerario dell' ultima settimana:*

**18/3 lunedì:** Viale Ariosto dal n° 258 al 494

**19/3 martedì:** via della Querciola-del Soderello

**21/3 giovedì:** Scardassieri-Lungo Gavine-dei

Ciampi-corte Loris Fiorelli

**22/3 - venerdì:** Largo A.Capitini (case nuove zona via Pasolini)

### **Non ci sarà la Raccolta Viveri per l'Operazione Mato Grosso**

Per motivi tecnici.-organizzativi non si terrà la raccolta viveri per i poveri dell' America Latina, che avevamo annunciato per la settimana precedente la Settimana Santa.

### IN SETTIMANA

Venerdì scorso nella messa per l'UNITALSI sono stati raccolti € . 740.

**Lunedì 18 marzo: alle 18,30** la catechesi sul Vangelo di Marco, nel salone

**Mercoledì 20:** alle 15.30 *Don Daniele* celebra la S.Messa alla *Villetta* della Misericordia (via Corsi Salvati).

**Giovedì 21:** ultimo appuntamento del Cineforum al cinema Grotta: **Sister di Ursula Meier.**



**Venerdì 22:** Dalle 16 alle 18 è presente padre *Pinuccio* per le **confessioni.**

Alle ore 20.00 s. Messa presieduta da don *Matteo Galloni*. Le offerte saranno devolute alla sua missione a Kinshasa.

**Non c'è messa alle 18.00:** è sostituita dalla **VIA CRUCIS**. Anche presso le suore di Maria Riparatrice, in via XIV Luglio, ogni venerdì **alle 15,30** ha luogo la Via Crucis.



### MOSTRA MERCATO DEL LIBRO E MERCATINO EQUO E SOLIDALE

nella SALA SAN SEBASTIANO

adiacente la Pieve fino al 24 marzo

Libri a carattere religioso, ma non solo...

da lunedì a venerdì ore 17-19

**sabato ore 10.00 - 13.00 / 17.00 - 19.00**

**domenica ore 10.00 - 13.00**

organizzato in collaborazione con Azione Cattolica e Movimento dei Focolari

AZIONE CATTOLICA M. IMMACOLATA E S. MARTINO  
"SENZA PREZZO"

**L'ECONOMIA di COMUNIONE** "è un nuovo stile di agire economico, improntato alla comunione, alla gratuità e alla reciprocità: promuove una **cultura economica** e uno **stile di vita alternativi** a quelli dominanti nel sistema capitalistico nel rispetto della libertà di iniziativa e di impresa di tutte le persone che agiscono nel mondo del lavoro".

**Domenica 24 Marzo - salone parrocchiale della Pieve s. Martino** inizio ore 20,15 con la preghiera. A seguire, un breve video e la catechesi sul tema, introdotta da Mario Agostino, giornalista, impegnato nel dottorato di ricerca all'Università Sophia di Loppiano, dei focolari.

### Orari Settimana Santa

**DOMENICA DELLE PALME 24 marzo ore 7,30** - BENEDIZIONE E PROCESSIONE PALME

Messe in orario festivo con distribuzione dei rami di ulivo:

8.00 - 9.30 - 10.30 - 12.00 - 18.00

ore 9.30 - messa al Circolo della Zambra

**GIOVEDÌ SANTO - 28 marzo**

ore 18 - MESSA IN COENA DOMINI e reposizione: altare della reposizione per l'adorazione nella cappella della Misericordia, fino alle 24.00

**VENERDÌ SANTO - 29 marzo**

ore 18 - COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE: celebrazione liturgica senza messa e adorazione della Croce. ore 21 - VIA CRUCIS (tempo permettendo all'aperto)

**SABATO SANTO VEGLIA PASQUALE**

Benedizione delle uova alle ore 15 - 16 - 17 - 18 ore 22 - La Veglia Pasquale è la Messa: celebrazione con lucernario, battesimi, eucaristia.

### Il sacramento della Riconciliazione.

Nella Settimana Santo tutti i giorni (escluso il Giovedì mattina) saranno assicurati turni per le confessioni: al mattino e al pomeriggio.

Già questa settimana, **Venerdì 22 dalle 16 alle 18**. Sarà presente un confessore straordinario nelle aule.

Il **Restauro del campanile** annunciato per l'inizio 2013 inizierà il 22 aprile. Abbiamo dovuto rimandare ancora un po' per le pessime condizioni atmosferiche e per attendere la conclusione della prossima *Fiera di Primavera*, manifestazione promossa dall'amministrazione sestese. In tale periodo non è possibile ottenere il permesso per l'occupazione del suolo pubblico e relativo cantiere.

## ORATORIO PARROCCHIALE

**SABATO INSIEME:** Ogni sabato dalle 15.30 alle 18.00, attività per ragazzi e bambini. Sabato prossimo si conclude il percorso della Quaresima.

### CATECHISMO

**NB:** ragazzi delle medie non saranno coinvolti nel servizio per la Raccolta Viveri, che non si svolge ora per motivi organizzativi. Invece:

**II media:** incontro di catechismo ordinario

**I media:** in questa settimana ogni gruppo partecipa alla **messa delle 18.00** nel proprio giorno. A Seguire il **sacramento della Riconciliazione**.

**V elementare:** catechismo nel proprio giorno orario. Ogni gruppo farà la condivisione e verifica dell'esperienza proposta per la Quaresima. Una presenza dei bambini per le benedizioni e molto significativa la visita agli anziani e ai malati della parrocchia.

**IV elementare:** catechismo ordinario.

**III elementare:** **Sabato 23 marzo** incontro dalle 10,30 alle 12,30; ragazzi con i catechisti e genitori con i sacerdoti.

### In Diocesi

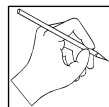


### VIA CRUCIS DEI GIOVANI

*Cristo rivela l'uomo all'uomo. Sulla Via della Croce a 50 anni dal Concilio Vaticano II.*

**Venerdì 22 marzo, alle ore 21**

dalla Cattedrale di Firenze a Santa Croce.



### APPUNTI

Mercoledì 13 marzo il collegio cardinalizio ha eletto Papa l'arcivescovo di Buenos Aires, Jorge Mario Bergoglio. Riportiamo la parole della sua omelia durante la prima messa come Papa Francesco nella Cappella Sistina con gli stessi Cardinali.

**Edifichiamo la chiesa sul sangue del Signore**  
In queste tre Letture vedo che c'è qualcosa di comune: è il movimento. Nella Prima Lettura il movimento nel cammino; nella Seconda Lettura, il movimento nell'edificazione della Chiesa; nella terza, nel Vangelo, il movimento nella confessione. Camminare, edificare, confessare.

Camminare. «Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore» (Is 2,5). Questa è la prima cosa che Dio ha detto ad Abramo: Cammina nella mia presenza e sii irreprensibile. Camminare: la nostra vita è un cammino e quando ci fermiamo, la cosa non va. Camminare sempre, in presenza del Signore, alla luce del Signore, cercando di vivere con quella irreprensibilità che Dio chiedeva ad Abramo, nella sua promessa.

Edificare. Edificare la Chiesa. Si parla di pietre: le pietre hanno consistenza; ma pietre vive, pietre unte dallo Spirito Santo. Edificare la Chiesa, la Sposa di Cristo, su quella pietra angolare che è lo stesso Signore. Ecco un altro movimento della nostra vita: edificare.

Terzo, confessare. Noi possiamo camminare quanto vogliamo, noi possiamo edificare tante cose, ma se non confessiamo Gesù Cristo, la cosa non va. Diventeremo una ONG assistenziale, ma non la Chiesa, Sposa del Signore. Quando non si cammina, ci si ferma. Quando non si edifica sulle pietre cosa succede? Succede quello che succede ai bambini sulla spiaggia quando fanno dei palazzi di sabbia, tutto viene giù, è senza consistenza. Quando non si confessa Gesù Cristo, mi sovviene la frase di Léon Bloy: “Chi non prega il Signore, prega il diavolo”. Quando non si confessa Gesù Cristo, si confessa la mondanità del diavolo, la mondanità del demonio.

Camminare, edificare-costruire, confessare. Ma la cosa non è così facile, perché nel camminare, nel costruire, nel confessare, a volte ci sono scosse, ci sono movimenti che non sono proprio movimenti del cammino: sono movimenti che ci tirano indietro.

Questo Vangelo prosegue con una situazione speciale. Lo stesso Pietro che ha confessato Gesù Cristo, gli dice: Tu sei Cristo, il Figlio del Dio vivo. Io ti seguo, ma non parliamo di Croce. Questo non c'entra. Ti seguo con altre possibilità, senza la Croce. Quando camminiamo senza la Croce, quando edificiamo senza la Croce e quando confessiamo un Cristo senza Croce, non siamo discepoli del Signore: siamo mondani, siamo Vescovi, Preti, Cardinali, Papi, ma non discepoli del Signore. Io vorrei che tutti, dopo questi giorni di grazia, abbiamo il coraggio, proprio il coraggio, di camminare in presenza del Signore, con la

Croce del Signore; di edificare la Chiesa sul sangue del Signore, che è versato sulla Croce; e di confessare l'unica gloria: Cristo Crocifisso. E così la Chiesa andrà avanti.

Io auguro a tutti noi che lo Spirito Santo, per la preghiera della Madonna, nostra Madre, ci conceda questa grazia: camminare, edificare, confessare Gesù Cristo Crocifisso. Così sia.

**PAPA FRANCESCO**

---

Dal 1995 ogni **21 marzo** si celebra la **Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie**. Il 21 marzo, primo giorno di primavera, è il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime che in *Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie* - hanno trovato la forza di risorgere dal loro dramma, elaborando il lutto per una ricerca di giustizia vera e profonda, trasformando il dolore in uno strumento concreto, non violento, di impegno e di azione di pace. Quest'anno la manifestazione a carattere nazionale si è svolta Firenze, sabato 16 marzo. Riportiamo le parole con cui don Luigi Ciotti, presidente di **Libera Nazionale**, invitava a Firenze.

“Uno degli obiettivi è restituire il diritto della memoria a coloro i quali è stato negato il diritto alla vita associando ai nomi delle vittime un volto, per non dimenticare. È la condivisione di un'esperienza e la ricerca di un modo comune di capire, elaborare il lutto e trasformarlo in impegno quotidiano, secondo la cultura del Noi e la centralità delle persone. La nostra manifestazione non ha colore politico né bandiere. Siamo cittadini che da anni si sono messi insieme contro le mafie, la corruzione, la violenza, ma anche per costruire percorsi di cambiamento e di legalità. Andiamo a Firenze anche con la coscienza che il problema più grave non è solo chi produce il male ma quanti guardano e lasciano fare. È un momento di grande smarrimento, delega, sfiducia, rassegnazione. C'è troppa indifferenza. Ed è importante che i cittadini non siano tali ad intermittenza, ma vogliamo assumere a tempo pieno la propria quota di responsabilità. E anche la politica si deve assumere le sue: a partire dalla legge elettorale, dal conflitto di interessi e dalla legge contro la corruzione”.

*Don Luigi Ciotti*